

FORTE DI MONTE RICCO

Dolomiti Contemporanee e l'arte nata dal "qui e altrove" di Vaia

"To be here and there" è la nuova collettiva proposta da Dolomiti Contemporanee che inaugura il 12 luglio alle 18 al Forte di Monte Ricco a Pieve di Cadore. Gli undici artisti coinvolti trattano una serie di temi connessi a paesaggio e territorio, intesi come ecosistema culturale. Tra i nuclei tematici principali della mostra, ampio spazio avrà Tempesta Vaia, l'evento meteorologico distruttivo che lo

scorso ottobre ha colpito Triveneto e Dolomiti, schiantando milioni d'alberi. Per Dolomiti Contemporanee, d'altro canto, Tempesta Vaia sarà il cuore delle stagioni 2019 e 2020.

Dolomiti Contemporanee infatti, già da alcuni mesi, ha posto al centro della propria riflessione le criticità, le opportunità e i tematismi connessi a Vaia. Nella filosofia che sottende alla mostra, Va-

ia è qui (here), naturalmente: ogni cosa si specifica in un luogo. Ma Vaia è anche altrove (there), e in ogni luogo, come tutti gli eventi di grande portata ed emblematici, che diventano modelli di riferimento, per l'uomo che voglia e sappia aver cura dei propri habitat e paesaggi.

A cura di Gianluca D'Inca Levis Evelyn Leveghi, la mostra ospita opere di Alfred Agostinelli, Veronica Bisesti,

Roberto De Pol, Cristiano Focacci Menchini, Anna Groaz, Corinne Mazzoli, Francesco Nordio, Panem et Circenses, Sara Podetti, Ilaria Salvagno.

Il Forte è raggiungibile solamente a piedi, con breve passeggiata panoramica (cinque minuti), dal parcheggio di Piazza Martiri della Libertà, di fronte al Museo dell'Occhiale, a Pieve di Cadore.

Dopo la vernice del 12 luglio, la mostra si potrà visitare fino al 22 settembre. In luglio e agosto tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19. In settembre: da martedì a domenica (chiuso lunedì), con lo stesso orario.

Per visite guidate e percorsi didattici: museo.occhiale@alice.it. —



Il Forte di Monte Ricco che ospita la mostra